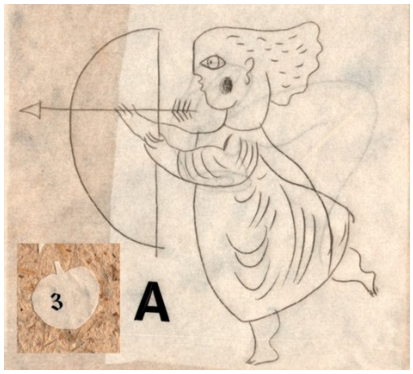

Il mio nome è Atalanta

un omaggio a **G. Rodari**

regia delleAli
progetto di **Giada Balestrini**
drammaturgia di **Letizia Buoso**
con **Alessandra Anzaghi, Giada Balestrini, Laura Valli**
luci e suoni **Antonello Cassinotti**

Un grande telaio, un albero carico di gomitoli, lana da cardare, fusi e un arcolaio, forbici e coltelli di tutte le dimensioni con le lame da arrotare... nel loro laboratorio, le tre Moire filano, tessono e tagliano le vite come fossero fili per grandi arazzi. Assegnano la 'parte' che spetta a ciascuno. Raccontano, discutono, tramano destini. È il turno di Atalanta: una bambina abbandonata nei boschi perché nata femmina, che cresce curiosa e libera nello spazio sacro di animali e dei. Una ragazzina che attraverso molte avventure impara a essere coraggiosa e paziente, misurandosi con la gioia e il dolore, la morte, la complessità dell'esistenza.

E' uno spettacolo poetico e giocoso sulla ricerca del destino personale: sui sogni e i desideri che rendono la vita piena e felice. Come un tempo le divinità filavano il cielo e ne ricavavano le trame del mondo, così le tre Moire artigiane/artiste raccontano e lavorano i materiali che compongono la storia di Atalanta. È un destino complicato e meraviglioso, dalla culla al primo bacio. Un percorso di conoscenza della vita in tutte le sue forme e di ricomposizione dei figli con i genitori, dei ragazzi con gli adulti, del femminile con il maschile.

delleAli - Via Tornaghi 44 - 20062 Cassano d'Adda (Milano) - P.IVA 12374710155
Organizzazione e Contatti: Antonello Cassinotti
Tel./fax 39 0363 63357 - Cell. 339 7955721
delleali@tin.it - www.delleali.it